

## **No alle guerre e ai muri**

La cultura di guerra sembra aver preso il sopravvento ancora una volta in Europa. Dalle frontiere interne ed esterne, alla Libia, il linguaggio che unifica le scelte dei governi dell'UE, nonostante le tragedie del novecento e quelle più recenti, dentro e fuori il vecchio continente, è ancora una volta quello delle armi.

Mercoledì il governo riferirà alla Camera sulla crisi internazionale, con particolare riferimento a quella libica.

Negli ultimi 25 anni l'intervento armato, giustificato in tanti modi, quasi sempre dettato da interessi economici, ha prodotto ulteriori tragedie e aggravato i conflitti.

In Libia e' già in corso una guerra, con una presenza europea e internazionale che punta a raccogliere eventuali quanto illusori dividendi post bellici. In Iraq e Kuwait saranno presto presenti circa 1300 soldati italiani.

L'invio di soldati italiani, così come quelli di altri Paesi, produrrebbe solo altre tragedie e non consentirebbe alcuna soluzione dei conflitti sul campo. Ma nessuno sforzo è stato fatto per ricomporre con mezzi politici e pressione diplomatica i conflitti sottostanti che dilanano Iraq, Siria e Libia, o per sostenere le proposte di pace della società civile locale.

Intanto l'Unione Europea sta conducendo una guerra ai migranti e ai profughi alle nostre frontiere.

Da Calais a Idomeni, dalla Turchia all'Austria, i nemici contro cui schierare l'esercito sono le persone e le famiglie in fuga dalle bombe e dalle persecuzioni.

Fermiamo subito le armi e la violenza.

Basta guerre e muri !

È arrivato il momento di costruire politiche di pace e di accoglienza.

**Roma, mercoledì 9 marzo, ore 15.30, Piazza del Pantheon, per fermare le guerre e abbattere i muri.**

### **Prime adesioni**

ACT

Action Diritti in Movimento

ADIF

ANSPS

AOI

Archivio delle memorie migranti

ARCI

Articolo 21

Associazione per la Pace

Casa dei Diritti Sociali

Casa Internazionale delle Donne

CIES Onlus

CIPAX

CIPSI

Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos

DIP -Dichiariamo Illegale la Povertà

EISS onlus

Habeisha

IPRI-ReteCCP  
Emergenzy  
FairWatch  
Fiom-Cgil  
FOCSIV  
LasciateCIEntrare  
Legambiente  
Libera  
Link - Coordinamento Universitario  
Lunaria  
Movimento Nonviolento  
Pax Christi  
Reorient Onlus  
Rete della Conoscenza  
Rete della pace  
Rete Italiana per il Disarmo  
Rete Primo Marzo  
Tavola della Pace  
Udu  
Unione degli Studenti  
Un Ponte Per . .  
US Acli

**Hanno inoltre aderito**

L'Altra Europa con Tsipras  
PRC-Sinistra Europea  
Sinistra Italiana